



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI" MESOLA

Via Gramsci n. 38 – 44026 MESOLA – (Ferrara) C.F. 91010690385

C.M. FEIC801009 - Codice Univoco Ufficio UF2C8F – Codice IPA istsc_feic801009

☎ 0533.993718 – 993249 - Presidenza 0533.993343

🌐 www.icmesola.gov.it

e-mail: feic801009@istruzione.it

p.e.c.: FEIC801009@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2019/2022



INDICE

▪ Premessa.....	3
▪ L'Istituto Comprensivo di Mesola.....	4
▪ L'Istituto e le sue finalità (comma 1 L.107).....	6
▪ Organizzazione scolastica.....	8
▪ Organogramma e funzionigramma.....	11
▪ Programmazione dell'Offerta formativa triennale (comma 2 L. 107).....	17
▪ Piano di Miglioramento.....	18
▪ Progetto “per migliorarci... Recupero e potenziamento”.....	19
▪ Progetto Orientamento scuola secondaria di primo grado.....	21
▪ Progetto Cl@sse 2.0	24
▪ Progetto Punto di vista.....	25
▪ Certificazione linguistica.....	28
▪ Progetti con il territorio.....	29
▪ PNSD.....	31
▪ Organico dell'autonomia (comma 5 L.107).....	33
▪ Attività di formazione del personale scolastico (comma 12 L.107).....	40
▪ Proposta PNSD anno scolastico 2019-2020.....	42
▪ Orientamento e Continuità.....	43
▪ Valutazione.....	45
▪ Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture.....	46
▪ Allegati al PTOF: <i>Allegato1 – Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico</i> <i>Allegato 2 – Scheda Progetto</i> <i>Allegato 3 – Scheda valutazione progetto</i> <i>Allegato 4 – RAV</i> <i>Allegato 5 – PDM</i> <i>Allegato 6 – Modello - Attestato di conseguimento di unità formativa scolastica</i> <i>Allegato 7 – Elenco progetti I.C. Mesola</i> <i>Allegato 8 – Elenco viaggi d'istruzione/uscite didattiche I.C.Mesola</i>	

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Mesola è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 5404 del 7/11/2018;
- il piano è stato aggiornato ed ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 24 Ottobre 2019 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18 Novembre 2019;
- il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Allegato 1 - Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MESOLA

L'Istituto comprensivo di Mesola nasce nel 2000, quando le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dei Comuni di Mesola e Goro sono state accorpate sotto un'unica Direzione Amministrativa ubicata nella sede centrale di Mesola.

L'istituto si compone di tre scuole dell'Infanzia, tre scuole Primarie e tre scuole Secondarie di primo grado.

COMUNE DI MESOLA	COMUNE DI GORO
Scuola dell'Infanzia Statale Mesola Scuola dell'Infanzia Statale Bosco Mesola	Scuola dell'Infanzia Statale Goro
Scuola Primaria Statale Mesola Scuola Primaria Statale Bosco Mesola	Scuola Primaria Statale Goro
Scuola Secondaria di 1°Grado Mesola Scuola Secondaria di 1°Grado Bosco Mesola	Scuola Secondaria di 1° Grado Goro

II TERRITORIO E IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Le scuole dell'istituto sono dislocate nei comuni di Mesola e Goro della provincia di Ferrara all'interno del Parco del Delta del Po. Il **Comune di Mesola** è inserito in un contesto economico prevalentemente agricolo, mentre il **Comune di Goro**, che si affaccia sul Mar Adriatico, è caratterizzato da un'economia incentrata soprattutto sulla pesca e l'allevamento ittico.

Oltre alle suddette attività, che forniscono agli abitanti le principali opportunità lavorative, vengono praticati l'**artigianato**, anche se ormai in decadenza, e il **commercio** dei prodotti agricoli ed ittici.

Grazie all'opera dei Comuni, delle pro Loco e delle numerose Associazioni di supporto e promozione del territorio istituite anche nelle diverse frazioni, il **Turismo** si è sviluppato notevolmente negli ultimi anni: le bellezze dell'ambiente fluviale, marino e terrestre, unitamente alle diverse iniziative mirate alla promozione delle risorse del Delta, attraggono molti visitatori durante diversi periodi dell'anno (Es, Sagra dell'Asparago di Mesola, Sagra del Radicchio di Bosco Mesola, Fiera di S. Antonio a Goro, Sagra dei Sapori d'Autunno a Mesola...). Ovviamente, rappresentano un'importante attrattiva il Castello Estense, prestigiosa dimora estiva dei Duca Alfonso II d'Este, e il Boscone della Mesola, che ospita specie vegetali ed animali e costituisce un ecosistema ancora oggi protetto.

Fra le problematiche, invece, si riscontrano principalmente le difficoltà di collegamento tramite **trasporto pubblico**, legate alla posizione marginale dei Comuni rispetto ai maggiori centri urbani, da cui derivano notevoli disagi nella fruizione dei principali **servizi sanitari** (Ospedale di Ligosanto e Comacchio), ma anche sociali e culturali.

I comuni nel corso degli anni si sono arricchiti di risorse sociali con una buona presenza di associazioni di volontariato, che in molte occasioni collaborano con l'Istituto, favorendo l'interazione diretta dell'Istituto con il territorio. Queste iniziative danno la possibilità di socializzare in modo positivo e di sviluppare e coltivare al meglio le proprie attitudini, confrontandosi in modo positivo anche con altre realtà circostanti.

La collaborazione con gli Enti Locali che da tempo l'Istituto attua, ha contribuito alla realizzazione di Progetti inerenti l'educazione alla cittadinanza e alla costituzione, all'educazione stradale, Progetti per la valorizzazione dei talenti, Progetti per la conoscenza e la valorizzazione del territorio. La partecipazione a queste attività permette non solo una conoscenza più approfondita delle realtà e delle risorse del territorio che circondano gli alunni, ma contribuisce alla formazione di un'identità sociale, nel rispetto del proprio territorio per essere futuri cittadini attivi.

L'ISTITUTO E LE SUE FINALITÀ

Le finalità generali scaturiscono dai bisogni educativi e dal contesto sociale in cui l'Istituto è inserito e tengono conto delle seguenti normative:

- Art.1 Legge 107/2015
- DPR n.275/1999
- Art.21 Legge 59/1997
- Indicazioni Nazionali 2012

□

FORMAZIONE DEL CITTADINO

attraverso lo sviluppo delle capacità di ciascun alunno

CONTINUITÀ VERTICALE ED ORIZZONTALE per un percorso formativo unitario

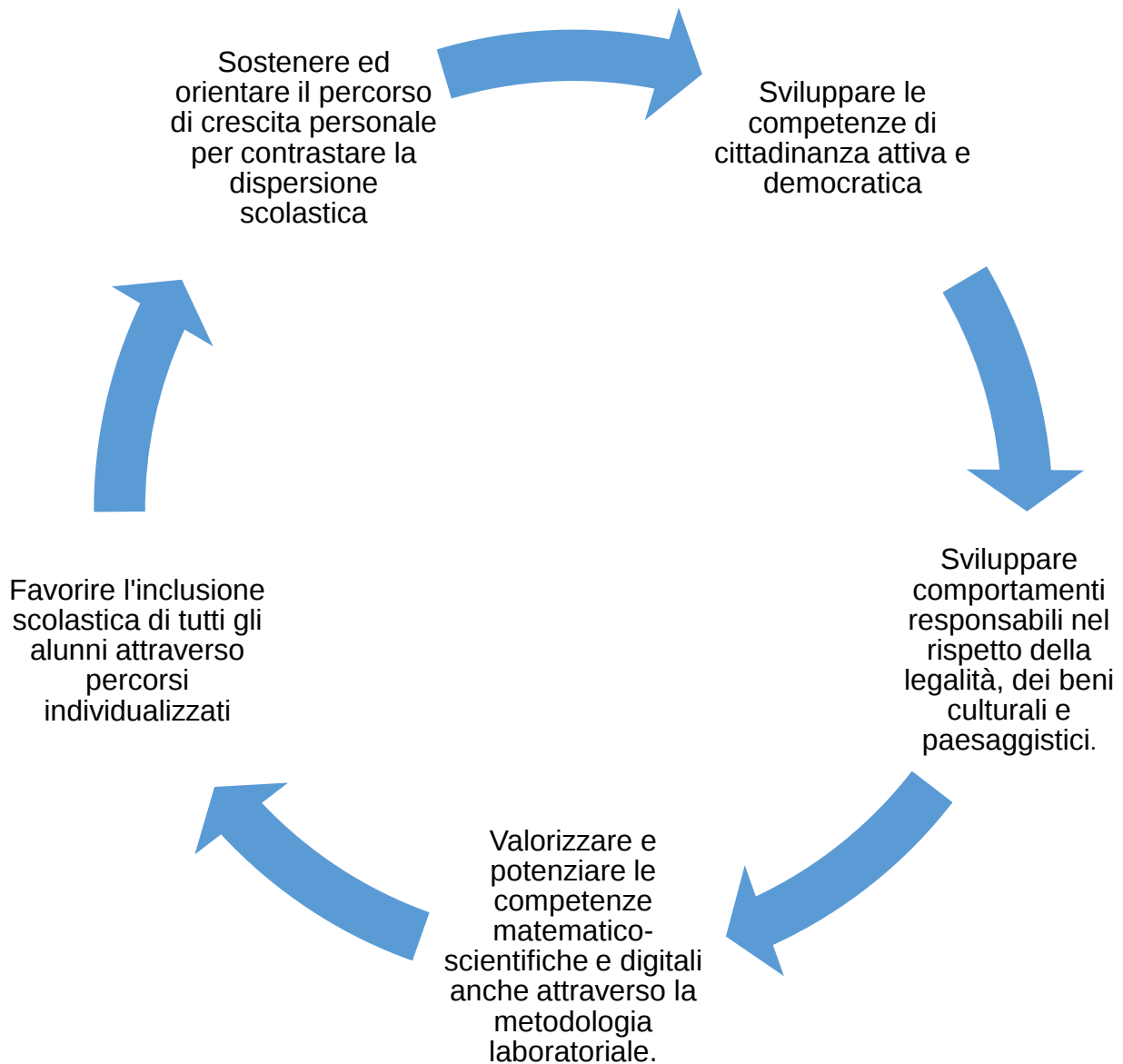
VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ favorendo la consuetudine alla solidarietà

CONOSCENZA E RISPETTO DEL TERRITORIO per la formazione dell'identità sociale

ORIENTAMENTO sostenendo lo sviluppo di itinerari di crescita personale

Ai sensi dell'Art.1 comma 2 Legge 107

L'istituto, attraverso la sua attività educativo didattica ed in costante rapporto con le famiglie e il territorio, persegue le sue finalità attraverso i seguenti **obiettivi**



ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

ORARI

Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto effettuano un orario antimeridiano e pomeridiano.

Le scuole Primarie e Secondarie di primo grado effettuano un orario antimeridiano.

SCUOLA DELL'INFANZIA MESOLA

Dalle 7,45 alle 16,30

SCUOLA DELL'INFANZIA BOSCO MESOLA

Dalle 7,45 alle 16,45

SCUOLA DELL'INFANZIA GORO

Dalle 8,00 alle 16,30

SCUOLA PRIMARIA MESOLA

Dalle 8,15 alle 12,45

SCUOLA PRIMARIA BOSCO MESOLA

Dalle 8,10 alle 12,40

SCUOLA PRIMARIA GORO

Dalle 8,30 alle 13,00

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO MESOLA

Dalle 8,15 alle 13,15

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO BOSCO MESOLA

Dalle 8,15 alle 13,15

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO GORO

Dalle 8,00 alle 13,00

ORARI UFFICI

Gli uffici di segreteria dell'Istituto effettuano i seguenti orari:

Dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 14,00

Ricevimento al pubblico

Dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dai dati anagrafici pervenuti all'Istituto, prevede, per il corrente anno scolastico, il seguente numero di classi nei singoli plessi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Mesola: 2 SEZIONI

Bosco Mesola: 2 SEZIONI

Goro: 3 SEZIONI

SCUOLA PRIMARIA

Mesola: 5 CLASSI

Bosco Mesola: 5 CLASSI

Goro: 9 CLASSI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Mesola: 3 CLASSI

Bosco Mesola: 3 CLASSI

Goro: 5 CLASSI

DISTRIBUZIONE ORE SETTIMANALI PER DISCIPLINA

SCUOLA PRIMARIA

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	9	7	6	6	6
Matematica	7	7	6	6	6
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia Convivenza Civile	1	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1	1
TOT	27	27	27	27	27

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
Italiano	6	6	6
Matematica	4	4	4
Storia Costituzione	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Religione	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2
Ed. Musicale	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Tot.	30	30	30

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA - ANNO SCOLASTICO

2019-2020

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Gianni Luca Coppola
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E COORDINATRICI DEI PLESSI	Coordinatrice della Scuola Infanzia e della Scuola Primaria: Ins. Micaela Catozzi Coordinatrice della Scuola Secondaria I grado: Prof. ssa Rosa Azzato

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA FUNZIONE	DOCENTI
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - Coordinamento della attività del piano dell'offerta formativa triennale (comma 14, Legge 107/2015) - Gestione dei progetti d'Istituto - Collegamenti con il territorio	Funzione strumentale: Ins. Roberta Ghirardini
ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ - Coordinamento e gestione delle attività di continuità-orientamento e tutoraggio - Organizzazione attività di "Open Day" dei vari plessi	Funzione strumentale: Prof. ssa Cristina Lancellotti
VALUTAZIONE E AUTOANALISI - Organizzazione/somministrazione/analisi delle prove INVALSI (Primaria e Secondaria) - Gestione delle attività relative al Rapporto di AutoValutazione d'Istituto (RAV) ed al Piano di Miglioramento (PDM)	Funzione strumentale: Ins. Lara Gianella
INTEGRAZIONE/DISABILITÀ PERSONALIZZAZIONE/CYBERBULLISMO • Interventi e servizi per studenti con certificazione ai sensi della L.104/92, D.S.A. e B.E.S. • Cura dei progetti di personalizzazione • <i>Screening</i> nella Scuola Primaria • Coordinamento insegnanti di sostegno dell'Istituto Comprensivo • Rapporti con C.T.S.	Funzione strumentale: Ins. Micaela Cori Ins. Giulia Mantovani

TEAM DIGITALE	SEGHI DAMIANO – ANIMATORE DIGITALE DUO' BARBARA – BRAGA BRIGIDA – FINESSI NADIA
----------------------	--

Verbalizzatore sedute Collegio dei Docenti	LANCELOTTI CRISTINA
---	---------------------

REFERENTI NEI PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

	SCUOLA DELL'INFANZIA MESOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA BOSCO MESOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA GORO
Responsabili di Plesso	CHIERICATI SUSI MANTOVANI CLAUDIA	MANTOVANI ELISABETTA FERRONI MARIA TERESA	MANCINI CATIA MAESTRI CARLA CLAUDIA
Coordinamento Emergenza	MANTOVANI CLAUDIA	MANTOVANI ELISABETTA	MANCINI CATIA
Coordinamento Primo Soccorso	BELLINI VIRNA	FERRONI MARIA TERESA	MAESTRI CARLA CLAUDIA
Referente Tecnologie informatiche	TEAM DIGITALE	TEAM DIGITALE	TEAM DIGITALE
	PRIMARIA MESOLA	PRIMARIA BOSCO MESOLA	PRIMARIA GORO
Responsabili di Plesso	CORI MICAELA CATOZZI MICAELA	MANTOVANI GIUSEPPINA POZZATI ROBERTA	SELVATICO ELENA BENETTI PATRIZIA
Coordinamento Emergenza	CORI MICAELA	MANTOVANI GIUSEPPINA	SELVATICO ELENA
Coordinamento Primo Soccorso	COVA BARBARA	POZZATI ROBERTA	BENETTI PATRIZIA
Referente Tecnologie informatiche	TEAM DIGITALE	TEAM DIGITALE	TEAM DIGITALE
	SECONDARIA DI PRIMO GRADO MESOLA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO BOSCO MESOLA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO GORO
Responsabili di Plesso	LANCELLOTTI CRISTINA SEGHI DAMIANO	TELLOLI GIADA AZZATO ROSA	ZANGIROLAMI GIULIA GATTI LORENZO
Coordinamento Emergenza	LANCELLOTTI CRISTINA	AZZATO ROSA	GATTI LORENZO
Coordinamento Primo		TELLOLI GIADA	ZANGIROLAMI

Soccorso			GIULIA
Referente Tecnologie informatiche	TEAM DIGITALE	TEAM DIGITALE	TEAM DIGITALE

DOCENTI TUTOR PER DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

Scuola dell'Infanzia:

Mantovani Elisabetta per BELLAN ELISABETTA;

Viviani Federica per ZERBIN SERENA

Scuola Secondaria:

Azzato Rosa per ZANGIROLAMI GIULIA

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI:

Componente docenti: D.S. Coppola Gianni Luca, Mantovani Claudia, Passarella Angela, Vallieri Valeria;

Componente genitori: Fabbri Elena, Mignatti Arianna;

Membro esterno D.S. Tumiatì Neda.

NUCLEO INTERNO PER L'AUTOVALUTAZIONE:

Coppola Gianni Luca, Azzato Rosa, Catozzi Micaela, Ghirardini Roberta, Gianella Lara, Lancellotti Cristina, Seghi Damiano.

COORDINATORI DI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
1^ A	AGATI MARIAGRAZIA (LETTERE)	BRESADOLA GIOVANNA (SOSTEGNO)
2^ A	MACCAPANI LAKSHMI (MATEMATICA)	AZZATO ROSA (INGLESE)
3^ A	LANCELLOTTI CRISTINA (LETTERE)	SEGHİ DAMIANO (TECNOLOGIA)
1^ D	VALLIERI VALERIA (MATEMATICA)	DELLA PUCA GIOVANNA (SOSTEGNO)
2^ D	TELLOLI GIADA (LETTERE)	SUCCI LEONELLI ADRIANA (FRANCESE)
3^ D	SOMMACAMPAGNA STEFANIA (SOSTEGNO)	MARCHETTI DAVIDE (ED.FISICA)

1^F	ZANGIROLAMI GIULIA (INGLESE)	GALLI SABAUDIA (SOSTEGNO)
2^F	SUCCI GIULIANA (MATEMATICA)	MARCELLI ILARIA (ED. FISICA)
3^ F	SIMONI CANDIDA (LETTERE)	FINESSI NADIA (TECNOLOGIA)
1^ G	GATTI LORENZO (LETTERE)	SIMIOLI SILVIA (MATEMATICA)
3^ G	ZOCCHI FRANCA (LETTERE)	CARDONA CLAUDIO (SOSTEGNO)

DIPARTIMENTI

Le indicazioni per il curricolo in verticale invitano alla ricerca delle connessioni e alla continuità delle discipline per formare, in questo modo, un quadro d'insieme non frammentario ed isolato.

Risulta quindi necessaria ed utile un'interconnessione e un'interdipendenza positiva e non ripetitiva dei saperi disciplinari.

Questo è l'obiettivo che, come Istituto Comprensivo, ci si è posti per la formazione di uno schema di lavoro da seguire per i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.

L'organizzazione di un curricolo in verticale è fondamentalmente rivolto a favorire non solo l'apprendimento dei contenuti, ma anche lo sviluppo di competenze sia trasversali che specificatamente disciplinari.

Gli incontri per dipartimenti prevedono la suddivisione dei docenti dei tre ordini di scuola in gruppi di lavoro ripartiti o per ambiti disciplinari o per classi. Si effettuano un minimo di due incontri programmati, generalmente ad inizio e fine anno scolastico con le diverse finalità:

- stabilire le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e i Nuovi scenari presentati dal Miur nel 22 Febbraio 2018;
- Concordare eventuali prove d'ingresso.
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individualizzati.
- programmare le attività di formazione/aggiornamento;
- comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni;
- programmare le attività progettuali, le varie uscite didattiche ed eventi;
- fare proposte e dare indicazioni in merito alla scelta dei libri di testo (incontro a fine anno scolastico).
- Il coordinatore viene **nominato dal Dirigente Scolastico**

DOCENTI COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, RELIGIONE	Prof. ssa TELLOLI GIADA
SCIENZE MATEMATICHE e TECNOLOGIA	Prof.ssa VALLIERI VALERIA
LINGUE COMUNITARIE (INGLESE e FRANCESE)	Prof. ssa ZANGIROLAMI GIULIA
ARTE E IMMAGINE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA	Prof. MARCHETTI DAVIDE
SOSTEGNO e INCLUSIONE	Prof.ssa DELLA PUCA GIOVANNA

ADOZIONI LIBRI DI TESTO

L'adozione dei libri di testo è condivisa collegialmente, e deve essere una scelta comune in base alle classi e agli ordini di scuola.

L'Istituto tiene conto, nella scelta dei testi, anche dei libri digitali che propongano percorsi di didattica inclusiva, attenta alle problematiche DSA e BES, per i quali i contenuti siano veicolati da strumentazione compensativa e dispensativa.

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il progetto "Classe 2.0" per la scuola Secondaria di I grado. Tale progetto ha validità triennale.

CRITERI DI SCELTA D'ISTITUTO DEI LIBRI DI TESTO

- **linguaggio del testo:** adeguato allo sviluppo cognitivo dell'alunno durante tutto il suo percorso scolastico
- **esercitazioni:** il testo deve essere corredato da un buon supporto di esercizi
- **grafica:** il testo deve presentare una grafica accattivante e possibilmente, soprattutto nei testi riguardanti l'ambito antropologico, dovrebbe essere completo di cartine esaustive per gli argomenti trattati e di mappe concettuali.
- **struttura e materiale digitale** a supporto dei diversi bisogni degli alunni.

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE
(COMMA 2 L. 107)
PROGETTUALITA' D'ISTITUTO

Art. 3 Comma 2 DPR 275 - Legge 107 Comma 7

"Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi."

I progetti d'Istituto vengono deliberati dal COLLEGIO DOCENTI dopo un'attenta osservazione dei bisogni educativi degli alunni e del contesto socio-culturale in cui essi sono inseriti e tengono conto di eventuali proiezioni lavorative legate al territorio locale. La progettualità d'Istituto deve essere coerente con le azioni di miglioramento previste nel Piano di Miglioramento e scaturite dal Rav.

I progetti hanno carattere trasversale, con particolare riferimento all'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE.

Si distinguono in:

- **PROGETTI CONTINUITA'**
- **PROGETTI AMBIENTE E TERRITORIO**
- **PROGETTI ED.MOTORIA**
- **PROGETTI DI PERSONALIZZAZIONE**
- **PROGETTI SPECIFICI**

La valutazione dei percorsi progettuali svolti tiene conto dei seguenti criteri:

- integrare ed arricchire in modo propositivo il curriculum scolastico, secondo modi e tempi opportunamente pianificati
- rispondere alla domanda di percorsi diversificati, anche in rapporto alle caratteristiche dei singoli
- collocarsi in modo coerente ed organico all'interno del Piano dell'Offerta Formativa
- deve essere percepito dallo studente come curriculum formativo.

Allegato 2 - Scheda Progetto

Allegato 3 - Scheda valutazione progetto

Piano di Miglioramento 2018/2019 FEIC801009 I.C. "A. MANZONI"

Il 16 Ottobre la Commissione NAV si è riunita per aggiornare il PdM 2018/2019 dell'Istituto rivedendo le aree di processo in cui si rilevano delle criticità, gli obiettivi di processo e le azioni migliorative previste per l'anno in corso.

Sezione Esiti	Area di processo	Obiettivi di processo	Azione prevista
RISULTATI SCOLASTICI	Curricolo, progettazione e valutazione	Definire attività extrascolastiche di recupero e potenziamento in matematica e italiano per gli alunni delle classi terze Secondaria con valutazioni quasi sufficienti al termine del primo quadrimestre.	Organizzare corsi di recupero e potenziamento pomeridiani.
COMPETENZE CHIAVE-EUROPEE	Ambiente di apprendimento	Rispettare il Regolamento d'Istituto ed applicarne correttamente le disposizioni, in tutti i contesti della "vita" scolastica.	Formazione del personale docente sulla gestione del gruppo classe. Attività di approfondimento per promuovere comportamenti corretti da tenere in classe e nella società rispetto a cose e persone.
		Utilizzare le nuove tecnologie nelle attività didattiche	Formazione per docenti e genitori sulla sicurezza nel web, coding e applicazioni per la didattica. Utilizzo dei libri digitali nelle classi coinvolte nel progetto "Classe 2.0"
Sezione Processi – Pratiche Gestionali e Organizzative	Area di processo	Obiettivi di processo	Azione prevista
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Collaborazione con il territorio Coinvolgimento delle famiglie	Contribuire ad instaurare un dialogo costruttivo con Enti Locali, strutture produttive ed aziendali, associazioni e stakeholders del territorio. Integrare pareri e proposte delle Famiglie nella redazione del P.O.F.T.	Incontri programmati con le Amministrazioni comunali del territorio; condivisione e presentazione delle specifiche progettualità con momenti di compartecipazione rivolti a Genitori e studenti.

Di seguito si riportano i progetti d'Istituto abbinati al Piano di Miglioramento.

PER MIGLIORARCI... RECUPERO E POTENZIAMENTO

FINALITÀ

In linea con le priorità indicate dal RAV, l'Istituto si predispone di un progetto di recupero e potenziamento delle abilità di base dell'area linguistica e/o matematica, al fine di migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle suddette aree; inoltre ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e specifici, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

L'attività del recupero/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

- Sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico-scientifiche e della didattica laboratoriale.
- Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica.
- Acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche.
- Promozione della cultura della valutazione e della autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti.
- Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi.
- Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari.
- Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari.
- Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale.

CONTENUTI E ATTIVITÀ

Le attività didattiche riguarderanno le discipline italiano e matematica, con particolare attenzione alle tipologie di test Invalsi e verranno presentate in modo gradevole e stimolante:

- Sollecitazione dell'attenzione, interesse e partecipazione;
- Esercizi guidati (sia nell'area linguistica che matematica) di crescente difficoltà, che richiedono la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di diversi tipi di testi;
- Uso di regole grammaticali e convenzioni ortografiche;
- Attività guidate per potenziare la comprensione e risoluzione di problemi logici;
- Esercizi di rafforzamento del calcolo e uso di proprietà;
- Esercitazioni su testi tipo prove INVALSI;
- Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla;
- Giochi didattici.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati il docente utilizzerà una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning"; lezioni frontali e interattive con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche della LIM. Le difficoltà contenute nelle diverse prove, sarà graduata e rapportata agli apprendimenti degli alunni in base al programma svolto nei diversi momenti dell'anno scolastico. L'insegnante motiverà le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi da perseguire. Ogni allievo sarà sempre interprete e assolutamente mai ascoltatore passivo, messo in condizione di prender parte alle attività progettuali in modo sempre più concreto e

autonomo. L'impostazione metodologica tenderà in particolare a dare fiducia all'allievo, incoraggiandolo, non facendolo mai sentire incapace o inadeguato.
Il progetto si svolgerà in orario extrascolastico, con rientri pomeridiani.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attuazione del progetto, attraverso prove strutturate, consentirà di valutare e accertare le conoscenze, le abilità e le competenze nell'area linguistica e logico-matematica; consentirà di registrare i progressi compiuti da ciascun alunno e di controllare l'efficacia dell'intervento didattico da parte del docente; inoltre consente un feed-back ai discenti e ai docenti, che possono rivedere le strategie didattiche utilizzate.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

RISORSE UMANE NECESSARIE:

Docenti di lettere e matematica dell'Istituto.

Personale ATA

TEMPI:

II Quadrimestre

Incontri di 10 ore per disciplina, da attuarsi tra febbraio 2019 e maggio 2020, per gruppi di massimo 10 alunni.

PROGETTO ORIENTAMENTO

FINALITÀ DEL PROGETTO

- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro.
- Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.
- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio.
- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.
- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi, alle attitudini, alle potenzialità.

OBIETTIVI INFORMATIVI

- Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.
- Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, delle professioni e dei mestieri.
- Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

SINTESI PROGETTUALE

Orientamento in uscita

L'attività ha durata triennale, ed è un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

DESCRIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

Classi prime: "Orientamento sul metodo di studio e conoscenza del sé".

Interventi che prevedono:

- la riflessione sul passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado, come evento importante della propria carriera scolastica;
- la lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico, l'analisi testuale di brani percependo le problematiche esposte;
- l'allenamento emotivo, anche attraverso l'avvio di un percorso con giochi sull'ABC delle emozioni;
- il riconoscimento del sé, dell'altro, della realtà e l'autovalutazione del proprio operato;
- l'allenamento alle capacità di ascolto e l'avvio di un percorso sul metodo di studio.

L'azione orientativa accompagna l'alunno, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe. Sarà l'equipe di lavoro in accordo con il docente Referente, in seno al Consiglio di classe, a discutere e concordare tali obiettivi. Le azioni previste sono elementi portanti della prassi didattica del singolo docente.

Classi seconde: “Orientamento in itinere”

Interventi che prevedono:

- riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo considerazioni sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);
- l'analisi degli interessi attraverso la compilazione, a fine anno scolastico (maggio), di un questionario interessi;
- l'analisi dei risultati di quest'ultimo potrà dare l'avvio alla discussione coi singoli docenti sui nodi fondanti delle discipline;
- l'analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a “confidare” stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti.
- Incontri con esperti sull'orientamento, con discussione di tematiche inerenti l'orientamento personale e l'educazione alla scelta.

Classi terze: “Orientamento al futuro”

Interventi che prevedono:

- La creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e “bene comune” in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani.
- La possibilità di ottenere informazioni sulle scuole del Territorio e possibilità lavorative.
- La disponibilità dei calendari di Scuole Aperte. Frequentazione libera di Scuole Aperte e dei Saloni dell'Orientamento, organizzati dalle scuole. L'alunno è stato accompagnato nel suo processo di formazione alla possibilità di operare una scelta consapevole e libera.

Coinvolgimento dei genitori:

I genitori sono invitati a partecipare ad incontro sul tema dell'orientamento, quale supporto di confronto e di dialogo su come affrontare il momento cruciale del passaggio alla scuola superiore.

CONTENUTI E METODI

Per raggiungere gli obiettivi descritti, nelle classi prime e seconde ogni docente attuerà attività di insegnamento nell'ambito delle proprie discipline nel corso dell'intero anno scolastico.

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto nel corso del primo quadrimestre, per fornire agli alunni tutte le informazioni utili per l'iscrizione all'ordine di scuola successivo.

In particolare, per le classi terze, si propongono le seguenti attività:

Presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini.

Incontri informativi degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori presso la nostra scuola, per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti

Analisi del materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia.

Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario e l'allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento.

Visite degli alunni ad alcune scuole superiori della provincia e partecipazione ad attività laboratoriali.

Formulazione da parte dei docenti del Consigli di Classe del Consiglio orientativo.

STRUMENTI

Libri di testo

Materiali scelti dai singoli insegnanti in relazione alle diverse attività

VALUTAZIONE

Alla fine dell'anno i docenti nelle rispettive relazioni disciplinari indicheranno i risultati raggiunti nelle attività di orientamento, esplicitando i punti di forza e di debolezza degli interventi educativi e didattici attuati.

Inoltre, per testare le ricadute delle azioni di orientamento sugli alunni delle classi terze, sarà condotta un'indagine sulla corrispondenza tra i consigli orientativi dati dai docenti e le scelte effettuate dagli allievi.

PROGETTO “ Cl@sse 2.0”



In linea con le priorità del RAV e con le azioni di miglioramento previste nel PdM, nell'anno scolastico 2018-2019 è iniziato il Progetto “ Cl@sse 2.0” per le classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado.

Finalità: - favorire una didattica laboratoriale incentrata sul fare - favorire ambienti interattivi di apprendimento

Obiettivi: - utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica - uso consapevole delle TIC - uso consapevole e sicuro del web

Strumenti: Tale progetto prevede di dotare le classi aderenti al progetto di: - tablet di ultima generazione - libri cartacei e in formato digitale - erogazione di servizi di formazione

PROGETTO PUNTO DI VISTA



Il progetto “Punto di Vista”, attivato quest’anno dalla Coop. Il Piccolo Principe è presente in questa scuola da diversi anni, mantiene l’obiettivo di promuovere il benessere della comunità scolastica attraverso azioni rivolte agli studenti, agli insegnanti e ai genitori.

Quest’anno, in modo specifico, saranno privilegiati percorsi che coinvolgono insegnanti e genitori al fine di condividere strategie comunicative ed educative efficaci per promuovere lo sviluppo positivo dei ragazzi. Quindi, tutte le azioni di Punto di Vista richiederanno il coinvolgimento attivo di tutti gli adulti di riferimento.

Le azioni principali del progetto sono:

- percorsi di aggregazione per le classi prime
- promozione dell’utilizzo consapevole del social networks
- prevenzione del rischio in adolescenza per le classi terze
- educazione all’affettività classi seconde/terze
- percorsi in classi con difficoltà specifiche
- orientamento alla scelta consapevole della scuola superiore classi seconde e terze
- spazio di ascolto rivolto a insegnanti, genitori e studenti

Il progetto prevede la presenza a scuola dell’operatore scolastico Eleonora Conti una volta alla settimana per attività nelle classi, spazio di ascolto o formazione. La mattina dedicata al Progetto “Punto di vista” sarà indicativamente il lunedì.

Di seguito sono brevemente illustrate le attività:

1) Percorsi di aggregazione per le classi prime

Relativamente alle classi prime il progetto si propone di attivare percorsi di aggregazione del gruppo, finalizzate a promuovere un clima di classe positivo, favorire la conoscenza approfondita tra gli studenti e il senso di appartenenza alla nuova comunità scolastica.

- 2) Promozione dell'utilizzo consapevole del social networks. E' un percorso finalizzato a promuovere un atteggiamento critico e consapevole nei confronti delle nuove tecnologie, a riflettere sui rischi e sulle potenzialità dei processi di socializzazione virtuali.
- 3) Prevenzione del rischio in adolescenza per le classi terze
Il percorso è finalizzato a riflettere sui comportamenti a rischio (consumo di sostanze, prevaricazioni...) individuando la "funzione evolutiva" che hanno rispetto alla formazione della propria identità. Gli incontri si propongono inoltre, di individuare comportamenti alternativi che attivano relazioni efficaci e contribuiscono positivamente al proprio sviluppo.
- 4) Educazione all'affettività classi seconde/terze
Il percorso è finalizzato ad approfondire la dimensione relazionale e comportamentale dell'affettività e della sessualità riflettendo sui rischi e sui fattori protettivi.
- 5) *Percorsi in classi con difficoltà specifiche*
Questi percorsi sono dedicati a classi che manifestano ad esempio relazioni conflittuali tra compagni, dinamiche di esclusione nel gruppo classe, episodi di prevaricazione, scarsa coesione del gruppo classe. Il percorso rivolto a queste classi prevede attività specifiche co-progettate e condivise con gli insegnanti di tutto il consiglio di classe e con le famiglie.
- 6) *Orientamento alla scelta della scuola superiore*
L'orientamento è inteso come un percorso complesso in cui lo studente, accompagnato dalle famiglie e dagli insegnanti, inizia a sviluppare consapevolezza rispetto alle proprie abilità e interessi, ad acquisire senso critico e capacità decisionali per scegliere la scuola più vicina alle proprie inclinazioni. Gli incontri su questo tema sono finalizzati a mettere a fuoco tutte le componenti soggettive e le informazioni specifiche che influenzano la scelta del proprio percorso scolastico.
- 7) *Spazio di Ascolto*
Parallelamente alle attività con le classi, sarà attivato lo "Spazio di Ascolto", attraverso consulenze operative¹ brevi dedicate a insegnanti, studenti e genitori. I colloqui, della durata di circa un'ora, sono condotti dall'operatore Eleonora Conti del progetto "Punto di Vista".
Lo "Spazio di Ascolto" si rivolge in particolare:
 - agli studenti che sentono il bisogno di uno spazio di riflessione, di un momento di confronto, all'interno del contesto scolastico, in momenti difficili della loro crescita, per

¹ Per consulenza operativa si intende un metodo di ascolto e di intervento che prevede la focalizzazione del problema e l'attivazione delle risorse personali e del sistema scuola-famiglia-territorio per risolverlo.

acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza di sé, mettere a fuoco le difficoltà che li preoccupano;

- gli insegnanti interessati a confrontarsi rispetto a difficoltà legate alla gestione del gruppo classe, al rapporto con singoli studenti, allo svolgimento di attività per stimolare la costruzione di un clima di classe positivo;

- ai genitori che richiedono una consulenza educativa breve, rispetto ai propri compiti genitoriali, a difficoltà di comunicazione con i propri figli, al riconoscimento di nuove risorse e modalità per meglio accompagnare i propri figli adolescenti in questa fase di sviluppo così particolare.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA



Destinatari: alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado dell'I.C Mesola.

Finalità: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Tempi: a.s. 2019/2020

PROGETTI A.S. 2019/2020 IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

<u>DOPO SCUOLA</u>	Destinatari: alunni della scuola Secondaria di I grado di Goro. Finalità: • consolidare le competenze acquisite al mattino; • aumentare la capacità di svolgere le consegne in autonomia; • comprendere i propri punti di forza e debolezza; • imparare ad organizzare la gestione dei compiti durante la settimana maturando un senso di responsabilità; • usare al meglio il proprio tempo di studio e quello ricreativo; • lavorare con gli altri con rispetto; • offrire alle famiglie un supporto scolastico ed educativo. Tempi: dal 15 ottobre 2019, il martedì e giovedì dalle 14:00 alle 16:30 presso i locali della scuola Secondaria di Goro. Risorse umane necessarie: 2 educatori della Cooperativa Sociale Girogirotondo e il personale ATA.
<u>LABORATORI ANTI DISPERSIONE</u>	Destinatari: ragazzi preadolescenti e adolescenti del territorio di Mesola, Bosco Mesola e Goro Finalità: • imparare ad usare al meglio il proprio tempo libero; • collaborare con gli altri con rispetto e condivisione; • approfondire alcune tematiche e potenziare specifiche abilità attraverso laboratori tecnico-creativi, teatrali, artistico-espressivi... Tempi: il mercoledì pomeriggio dalle 13:30 alle 15:30 presso le sedi messe a disposizione dai rispettivi Comuni. Risorse umane necessarie: educatori della Cooperativa Sociale Girogirotondo per Goro, altra Cooperativa per Mesola e il personale ATA.

CORSO BLS JUNIOR

Destinatari: alunni e docenti della scuola Primaria e Secondaria di primo grado di tutto l'Istituto Comprensivo

Attività: 1) corso di BLS JUNIOR per le classi 4° 5° Primaria e 1^ 2^ 3^ Secondaria di 1° grado = durata di n. 2 ore da effettuarsi classe per classe, in tutte e tre i plessi scolastici di Goro-Bosco e Mesola, effettuati dagli istruttori del 118 regione Emilia Romagna;

2) esercitazione/simulazione di un intervento di BLS in occasione della chiusura dell' anno scolastico 2019/2020 in collaborazione con la protezione civile sez.ni di Goro e Mesola.

Tempi: secondo quadrimestre

Risorse umane necessarie: collaborazione e supporto degli operatori del Servizio 118 Emilia Romagna e della Protezione Civile .

PIANO DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNSD NEL TRIENNIO 2019-2022

Premesso che:

Il profilo dell'animatore digitale (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA:**
stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:**
favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**
individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e sopra riportato, in qualità di Animatore Digitale dell'istituto comprensivo A. Manzoni di Mesola, il sottoscritto prof. Seghi Damiano in attesa della formazione prevista, presenta il proprio piano di intervento da allegare al PTOF:

Ambito	Obiettivi	Azioni e monitoraggio
Formazione interna	• Individuazione bisogni formativi	• Somministrazione, con cadenza annuale, di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi e delle metodologie didattiche utilizzate nonché l'utilizzo fatto delle TIC. • Raccolta dei dati del monitoraggio per la rilevazione del livello di competenze digitali posseduto dai docenti. • Pubblicazione degli esiti annuali e pluriennali per monitoraggio dello sviluppo (crescita/decrecita) delle competenze conseguite dal corpo docente.
	• Sviluppo dell'innovazione didattica e della cultura del digitale	• Partecipazione alla formazione specifica per animatore digitale. • Formazione specifica sull'utilizzo e l'amministrazione di strumenti digitali istituzionali come Gsuite. • Abilitazione di un account Gsuite. • Attivazione, attraverso la Gsuite, di un indirizzo email personale per ciascun docente. • Implementazione e formazione dei docenti all'utilizzo degli strumenti digitali istituzionali come Gsuite. • Proposte e segnalazione di eventi di formazione per docenti in ambito digitale e sull'utilizzo degli strumenti digitali messi a disposizione dalla Gsuite (Gmail, Classroom, Drive, ecc..). • Formazione per l'utilizzo di software per la LIM. • Formazione per l'utilizzo del coding nella didattica.

		• Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
Coinvolgimento della comunità scolastica	• Sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale degli studenti in sicurezza	• Promozione di interventi su educazione ai media, ai social network, alla privacy ed alla sicurezza dei dati. • Attivazione, attraverso la Gsuite, di un indirizzo e-mail personale per ciascuno studente della scuola secondaria di primo grado. • Implementazione e formazione degli studenti all'utilizzo degli strumenti digitali istituzionali come Gsuite. • Proposta di informazione/formazione per studenti e famiglie sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
Creazione di soluzioni innovative	• Utilizzo e potenziamento di strumenti digitali e laboratori	• Partecipazione ad azioni e progetti per l'ampliamento e la creazione di ambienti digitali innovativi (atelier creativi, biblioteche digitali...). • Coordinamento delle figure tecniche destinate alla manutenzione delle attrezzature della scuola. • Ricognizione e mappatura delle attrezzature digitali presenti nella scuola anche ai fini di nuovi acquisti.
	• Diffusione ed utilizzo di nuove piattaforme digitali per la didattica. • Diffusione ed utilizzo di nuove pratiche didattiche come il coding, il making e il Tinkering. • Diffusione ed utilizzo di nuovi strumenti per la didattica come microcontrollori e stampanti 3D.	• Utilizzo di un cloud d'istituto. • Ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare per gli anni successivi. • Partecipazione alla formazione specifica per l'utilizzo di nuovi strumenti per la didattica come microcontrollori (Arduino, Raspberry, Mboat, ecc.) e stampanti 3D.

Essendo parte di un Piano Triennale, ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La Legge 107/2015, al comma 5, prevede l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituzione Scolastica come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa, con attività di insegnamento, potenziamento, di sostegno, di organizzazione e di coordinamento.

1) Docenti inseriti nell'organico di diritto

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Sezioni Previste e tempo scuola
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	11	1	6
	a.s. 2017-18: n.	11 OD + 2 OF	1 OD + 2 e mezzo	5 orario normale 1 orario ridotto
	a.s. 2018-19: n.	12 O.D. 1 O.D. pot.	1 O.D.	5 orario normale 2 orario ridotto
	AS 2019/2020	12 posto comune 1 posto comune potenziamento	1 sostegno	6 sezioni
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	31	6	19 (tempo normale)
	a.s. 2017-18: n.	26 OD	4 OD + 2 e 7 ore OF	18 tempo normale
	a.s. 2018-19: n.	22 O.D. 3 O.D. pot. 2 O.D.lingua	4 O.D. 1 O.D. pot	19 tempo normale
	AS 2019/2020	22 posto comune 2 posti lingua 3 posti comuni potenziamento	4 sostegno 1 posto sostegno potenziamento	19 classi tempo normale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2019/2020	Tempo scuola
A028	3 cattedre e 12 ore	Normale
A022	6 cattedre e 2 ore	Normale
AA25	1 cattedra, 2 ore residue 2 ore cedute	Normale
AB25	1 cattedra 1 cattedra orario esterna	Normale
A001	1 cattedra, 2 ore residue 2 ore cedute	Normale
A060	1 cattedra e 4 ore cedute	Normale
A030	1 cattedra e 4 ore cedute	Normale
A049	1 cattedra 1 cattedra di potenziamento A049 4 ore cedute	Normale
IRC	11 ore	Normale
Sostegno	4 cattedre e ore in deroga	Normale

2) Assegnazione dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa:

Infanzia posto comune	1	Potenziamento
Primaria posto comune	3	Potenziamento matematico - linguistico, cittadinanza attiva
Primaria sostegno	1	Potenziamento DSA-BES
Secondaria di primo grado A049	1	Potenziamento di Educazione fisica

Personale ATA inserito nell'organico di diritto

LEGGE 107 ART. 1 COMMA 4

“All’attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell’autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili”.

Nell'Istituto il personale ATA afferisce al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) ed è composto da:

- **1 DSGA a tempo determinato**
- **3 Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato**
- **2 Assistenti Amministrativi a tempo determinato**
- **13 Collaboratori Scolastici a tempo indeterminato**
- **3 Collaboratori Scolastici a tempo determinato**

Posti per il potenziamento

- parziale esonero dei coadiutori del Dirigente;
- potenziamento scientifico (potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, riduzione degli alunni per classe);
- potenziamento umanistico (prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, riduzione degli alunni per classe);
- potenziamento socio culturale per favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (promozione di metodologie didattiche inclusive)
- potenziamento socio economico e per la legalità (sviluppo dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica).

➤ Potenziamento delle competenze matematico-linguistiche e cittadinanza attiva

(art.1 comma 7c della L. 107/2015)

Obiettivi del Progetto

- Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti.
- Potenziare le capacità logiche, consolidare il concetto e la tecnica delle quattro operazioni.
- Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici.
- Individuare i dati essenziali per la risoluzione di un problema traducendo le parole in rappresentazioni matematiche.
- Potenziare il calcolo mentale.
- Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.
- Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico, superare le difficoltà della lingua italiana.
- Potenziare le strumentalità di base della letto-scrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare.

Organico aggiuntivo previsto

N. 3 Docenti scuola Primaria

Caratteristiche generali

Affiancamento e supporto alla didattica disciplinare.

Sintesi progettuale

Il progetto è rivolto ad alcune classi della scuola Primaria

Il progetto prevede lavoro individuale per le riflessioni personali, lavoro a coppie, in piccoli gruppi, cooperative learning. Si cercherà di stimolare l'autostima, evitando frustrazioni attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti metodologico-didattici personalizzati, come creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità. Si valorizzeranno, nella didattica, linguaggi comunicativi altri dal linguaggio scritto (linguaggio iconografico, parlato), mediatori didattici quali immagini, disegni, riepiloghi a voce, mappe concettuali e soprattutto l'implementazione nelle classi delle tecnologie a disposizione (l.i.m., computer, software ecc.).

Descrizione del modello organizzativo

Scuola Primaria

L'insegnante nel corso delle lezioni provvede a consolidare il concetto e la tecnica delle 4 operazioni, individuare i dati essenziali per la risoluzione di un problema traducendo le parole in rappresentazioni matematiche; migliorare le capacità di letto-scrittura; prolungare i tempi di attenzione e concentrazione.

Aspetti logistici da considerare: disponibilità di un'aula.

- **Potenziamento delle competenze per il sostegno: rinforzo e potenziamento alunni in difficoltà di apprendimento, DSA E BES**

(art. 1 comma 7c della L 107/2015)

Obiettivi del Progetto

- Strutturare percorsi di recupero e potenziamento delle difficoltà, tramite interventi individuali e collettivi
- Garantire a tutti gli alunni lo sviluppo delle potenzialità individuali
- Incentivare non solo l'apprendimento dei contenuti linguistici e logico-matematici, ma anche l'acquisizione di strategie operative e metodi di studio efficaci
- Intervenire sulle problematiche emotive e relazionali, favorendo situazioni d'interazione e collaborazione fra pari
- Attivare processi metacognitivi, di autovalutazione e autocorrezione
- Incentivare l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza di sé e delle proprie capacità
- Stimolare l'alunno a mettere in gioco le proprie capacità come risorsa per sé e per gli altri, favorendo il rinforzo positivo e l'aumento dei livelli di autostima

Organico aggiuntivo previsto

1 Docente di sostegno per la Scuola Primaria

Caratteristiche generali

Il suddetto Progetto prevede la strutturazione di un percorso d'intervento coerente e continuativo dedicato agli alunni con DSA e BES, finalizzato al recupero delle difficoltà e allo sviluppo delle potenzialità, tramite attività laboratoriali che prevedono momenti di lavoro individuale e collettivo.

Sintesi progettuale

- **ATTIVITA' LABORATORIALE IN PICCOLO GRUPPO:** i gruppi di lavoro saranno composti dall'insegnante e dal team docente sulla base delle necessità didattiche comuni agli alunni che ne faranno parte. I componenti di ogni gruppo potranno essere stabiliti in orizzontale (per classi parallele) o in verticale (anche di classi diverse, sulla base dei bisogni educativi emersi, mantenendo comunque separati i due ordini di scuola).
- **ATTIVITA' DI RECUPERO INDIVIDUALE:** all'interno dei gruppi, si potranno prevedere momenti di lavoro individualizzato, mirato all'approfondimento o al rinforzo di concetti specifici, sulla base dei bisogni educativi emergenti.

Descrizione del modello organizzativo

I punti critici e i punti di forza degli stili di apprendimento individuali vengono presi in considerazione e valutati sin dall'inizio del percorso scolastico degli alunni, sia tramite osservazioni sistematiche che attraverso strumenti oggettivi e standardizzati. Già da molti anni, infatti, il nostro Istituto svolge attività di Individuazione Precoce delle difficoltà di Apprendimento, tramite l'utilizzo dei seguenti supporti:

- Compilazione da parte delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia del questionario IPDA, sulla base del quale vengono strutturati i profili degli alunni nell'anno di passaggio alla Scuola Primaria;

- Somministrazione agli alunni di classe 1 e 2 della Scuola Primaria di prove standardizzate proposte dal Centro di Alta Specializzazione di Ferrara e incluse nel Progetto Provinciale “Una scuola per tutti, tutti per la scuola”, in collaborazione con il CTS di Ferrara. L’Istituto ha aderito al Progetto nell’anno scolastico 2014/2015.
- Somministrazione di prove standardizzate incluse nel Progetto d’Istituto, progettato e messo in pratica già da molti anni. Esso si rivolge alle classi 2 della Scuola Primaria, ossia l’anno in cui è possibile valutare in modo efficace le reali difficoltà individuali, sia in ambito linguistico che logico-matematico, e prevede lo svolgimento, da parte degli alunni, di prove di comprensione del testo, di lettura dal punto di vista della rapidità e correttezza, di scrittura e di calcolo (Prove MT, Cornoldi).

Gli strumenti di misurazione e valutazione sopra descritti vengono utilizzati da insegnanti formate sia da specialisti del Centro di Alta Specializzazione che dagli operatori UONPIA del distretto di Codigoro.

Entrambi i Servizi si occupano successivamente di valutare gli alunni in difficoltà e stilare moduli DSA o relazioni che attestino i Bisogni Educativi Speciali.

Sulla base di questa documentazione, gli insegnanti dei due ordini di Scuola struttureranno percorsi mirati al recupero delle problematiche emerse, sia in ambito didattico che affettivo-relazionale, organizzando gruppi di lavoro in orizzontale o in verticale, sulla base delle difficoltà individuali, delle potenzialità emerse e degli stili di apprendimento. Si prevedono anche interventi con rapporto 1:1 nei momenti in cui si richiedano approfondimenti personalizzati.

L’ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA E OPERATIVA PER ENTRAMBI GLI ORDINI DI SCUOLA SARA’ LA SEGUENTE:

ATTIVITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN AMBITO LINGUISTICO

- Lettura e analisi di testi, con attività di comprensione e rielaborazione guidate dall’insegnante tramite il supporto di rappresentazioni grafiche, tracce e facilitatori.
- Attività mirate alla riflessione linguistica, al potenziamento delle competenze in ambito grammaticale e sintattico (senza focalizzarsi sull’ortografia poiché gli alunni con DSA evidenziano in genere cadute ricorrenti legate al fatto che la diagnosi stessa impedisce loro di interiorizzare e mantenere le competenze acquisite a livello ortografico).
- Creazione di brevi testi, sia a livello individuale che di gruppo, di tipo descrittivo o narrativo, suggerite e guidate dall’ascolto di un testo letto dall’insegnante o dalla visione di immagini e filmati su LIM.
- Attività di potenziamento linguistico tramite il supporto di software didattici free, in dotazione alla scuola (Software specifici Erickson) o richiesti in comodato d’uso al CTS di Ferrara.

ATTIVITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN AMBITO LOGICO-MATEMATICO

- Rinforzo delle procedure di calcolo, sia mentale che scritto.
- Attività di consolidamento dei concetti e delle funzioni relative alle quattro operazioni.
- Attività di mediazione e di supporto nei processi di problem solving, dall’analisi del testo all’individuazione delle modalità di risoluzione, tramite il supporto di immagini, rappresentazioni grafiche o simulazione delle situazioni descritte, finalizzate a favorire la comprensione.
- Realizzazione di materiali concreti, cartelloni e schemi-guida da utilizzare in ambito laboratoriale come supporto agli apprendimenti e all’esecuzione delle procedure.
- Attività complementari svolte con il supporto di software didattici free, in dotazione alla scuola (Software specifici Erickson) o richiesti in comodato d’uso al CTS di Ferrara.

- Attività strutturate in classe con l'utilizzo della LIM, soprattutto come supporto per le rappresentazioni grafiche e i concetti geometrici (possibilità di modifica e rotazione della posizione delle figure).

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO

- Realizzazione in classe di schemi e mappe concettuali, da utilizzare in tutti gli ambiti disciplinari, mirate a favorire l'apprendimento di informazioni, di procedure, di concetti.
- Attività mirate a far utilizzare agli alunni in modo proficuo gli schemi e le mappe costruiti insieme, sia per lo studio individuale che per la rielaborazione degli argomenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' SOCIALI (OBIETTIVO TRASVERSALE)

- Favorire l'attivazione di dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo di lavoro.
- Incentivare il cooperative learning e il tutoring per stimolare gli alunni a mettere in gioco le proprie competenze come risorsa per il gruppo, rinforzando positivamente l'autostima.
- Attività d'intervento e mediazione sulle problematiche relazionali emerse.

➤ **Potenziamento per le competenze socio-relazionali**

(art.1 comma 7c della L107/2015)

Obiettivi del Progetto

- **Conoscere meglio se stessi:** migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene).
- **Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri:** essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme).
- **Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità:** riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

Organico aggiuntivo previsto

1 Docente A049 scuola Secondaria di 1 Grado

Caratteristiche generali

Il progetto sarà rivolto a tutti gli alunni frequentanti la Scuola secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo e verrà promosso e sostenuto all'interno dell'organizzazione curricolare attraverso la collaborazione con la professoressa di Educazione Fisica.

Sintesi progettuale

Il progetto sarà finalizzato ad arricchire l'offerta formativa nell'area di apprendimento interessata ed a supportare gli insegnanti attraverso interventi progettuali che possono essere complementari all'azione didattica diretta. L'attività si articolerà in: intervento diretto sugli alunni dell'insegnante di educazione fisica; intervento di consulenza e progettazione in compresenza con gli altri insegnanti attraverso lo sviluppo di unità di apprendimento specifiche o interdisciplinari che possano essere di sostegno ed integrazione agli altri ambiti disciplinari;

Descrizione del modello organizzativo

L'attività verrà svolta sia in palestra che in classe con il supporto degli altri docenti e sarà rivolta sia all'intera classe che a piccoli gruppi di alunni. L'insegnante nel corso delle lezioni provvederà a consolidare l'acquisizione di competenze essenziali nella formazione del cittadino, comprendenti l'integrazione sociale, la condivisione e il rispetto di regole, l'accettazione e il rispetto per l'altro, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, la capacità di impegnarsi per il bene comune. Dovrà favorire, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. Inoltre l'insegnante dovrà promuovere nel ragazzo sia comportamenti che tengano conto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri sia favorire la conoscenza di alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare .

I progetti per il potenziamento saranno realizzati tenendo conto delle risorse professionali disponibili e potranno essere rivedibili e aggiornabili di anno in anno.

PRIORITÀ FORMATIVE DELL' ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

Si concordano con il Collegio dei Docenti alcune priorità formative relative a tipologie ed ambiti tematici per tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo di Mesola che derivano sia dal D.M. 797/2016 sia dalle esigenze specifiche di formazione che dalla realizzazione del POFT, del Piano Scuola Digitale e del Piano di Miglioramento, oltre che dall'Atto di Indirizzo emanato nell'anno scolastico 2018-2019.

Il Piano annuale di Formazione di Istituto si propone di perseguire le seguenti finalità:

- concretizzare, attraverso la formazione del personale docente e A.T.A., le priorità e i traguardi del RAV e del PdM;
- riflettere sulle pratiche didattiche e sulle modalità di interazione tra docenti e personale in servizio;
- sostenere percorsi di ricerca azione didattico – pedagogica, con risultati efficacemente spendibili;
- promuovere l'inclusione attraverso lo sviluppo di una didattica personalizzata finalizzata al successo formativo di ciascun alunno;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto, considerata la particolare turnazione delle professionalità in servizio nei vari plessi;
- acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo con alunni e famiglie e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza / responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca, sia personale che professionale;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline e della pratica educativa e metodologico – didattica
- raggiungere un livello globalmente efficace in riferimento all'acquisizione, al consolidamento ed all'applicazione pratica di competenze in ambito digitale e tecnologico, con riferimento agli alunni di ogni ordine e grado scolastico.

Le iniziative di aggiornamento privilegiate saranno quelle che adottano tecniche innovative di formazione in servizio, finalizzate non solo all'acquisizione di nuovi strumenti culturali, operativi e tecnologici, ma anche alla produzione e alla diffusione di materiale didattico e gestionale.

Sono compresi nel Piano Annuale di Formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Emilia Romagna per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da MIUR, USR Emilia Romagna, Enti e Associazioni dei territori Comunali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano;

- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi costruiti e organizzati in autoaggiornamento, in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- corsi di formazione professionale rivolti a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina (ad esempio Inglese, IRC, Scienze, Educazione Fisica);
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il Piano di Formazione di Istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

Docenti con incarico di Collaborazione con il Dirigente, con Funzione Strumentale al POFT ed impegnati nelle azioni relative al RAV e al PdM;

docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);

insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;

Preposti e "figure sensibili" impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, in riferimento agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Allegato 6 - modello - attestato di conseguimento di unità formativa scolastica



PROPOSTA PNSD ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PROPOSTA	A CHI SI RIVOLGE	PERIODO
Formazione dei docenti all'utilizzo degli strumenti digitali istituzionali come Gsuite.	Tutti i docenti	Appena la piattaforma G-suite sarà operativa
Formazione per l'utilizzo di software per la Lim (classi 2.0).	Insegnanti di scuola secondaria delle classi 2.0	Periodo novembre /dicembre
Divulgazione da parte dei docenti agli alunni dell'IC inerente il documento e-policy di safety d'istituto	Tutti gli alunni dell'IC	Durante tutto l'anno scolastico
L'ora del Codice – Un ora di coding in classe	Scuola primaria e secondaria per tutti gli studenti ed i docenti interessati	Dicembre 2019
Laboratori stem per studenti per l'antidispersione	Studenti a rischio dispersione scolastica – estendibile a tutti gli studenti dell'IC	60 ore per tutto l'IC
Formazione e-twinning	Tutti i docenti interessati	Dicembre - Porto Garibaldi
Formazione registro elettronico	Docenti delle scuole dell'infanzia	Da definire, ma durante ore di programmazione
Formazione Servizio Marconi	Tutti i docenti interessati	Da definire in funzione dei corsi che verranno attivati

ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

L. 107 comma 29 *“Il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all’orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. A tale fine, nel rispetto dell’autonomia delle scuole e di quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 1° febbraio 2001, n. 44, possono essere utilizzati anche finanziamenti esterni.”*

➤ ORIENTAMENTO

Le classi terze della Secondaria di Primo grado dell’I.C. di Mesola partecipano ad incontri, in orario scolastico, per interagire con i referenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado del territorio ed essere informati sull’offerta formativa degli istituti del territorio.

L’obiettivo è di guidare i ragazzi ad una scelta adeguata e consapevole del proprio percorso scolastico futuro, in base agli interessi personali e alle attitudini/capacità possedute; agevolarli nell’acquisire consapevolezza delle mutevoli esigenze della realtà per una scelta cosciente, considerando anche gli sbocchi professionali.

Ai fini dell’orientamento e di una scelta consapevole i docenti guidano i ragazzi alla ricerca di informazioni utili sul web e informano sulle aperture straordinarie delle scuole d’interesse affinché possano essere visitate con le famiglie.

VALORIZZAZIONE MERITO SCOLASTICO E TALENTI

Gli alunni dell’I.C. partecipano annualmente ad eventi, concorsi, miniolimpiadi, organizzati a livello regionale e provinciale in ambito sportivo, scientifico, umanistico in base alle attitudini degli allievi, per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Parallelamente sono svolte azioni di recupero delle difficoltà, da parte dei docenti coinvolti, per il potenziamento delle eccellenze.

L’obiettivo è di garantire un maggiore coinvolgimento didattico degli studenti e fornire un supporto nel percorso scolastico affinché sia realizzata la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari del Progetto Continuità saranno gli alunni delle cosiddette “classi ponte” e i relativi docenti, come dal seguente schema:

Primo segmento	Secondo segmento	Terzo segmento
Terzo anno Scuola dell’infanzia/Primo anno Scuola primaria	Quinto anno Scuola primaria/Primo anno Scuola secondaria di primo grado	Terzo anno Scuola secondaria di primo grado/Primo anno Scuola secondaria di secondo grado

➤ CONTINUITÀ

I docenti elaborano un percorso di “continuità” per garantire il diritto dell’allievo alla continuità della propria storia formativa attraverso:

- la continuità curricolare come estensione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, sia per quanto riguarda i saperi disciplinari o trasversali oppure gli ambiti disciplinari o i campi di esperienze, nell’ottica dell’unitarietà del sapere.

La continuità curricolare si manifesta nel curriculum di istituto che rappresenta l’espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto.

I docenti, in questo senso, costruiscono un *curricolo verticale* che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, dalla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria per contribuire al conseguimento dei traguardi di sviluppo stabiliti dal Collegio unitario dei Docenti.

Il lavoro dei singoli docenti è quindi orientato dai “traguardi” in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle relative al pieno esercizio di cittadinanza, nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado è reso operativo con la scelta degli obiettivi di apprendimento, mentre nella scuola dell'infanzia i docenti forniscono gli obiettivi di apprendimento adeguati alle capacità dei loro alunni.

L'obiettivo è di ottenere un perfezionamento della pianificazione curricolare attraverso un curricolo verticale, linguistico, matematico, tecnologico e digitale, musicale, sportivo per lo sviluppo delle competenze trasversali, la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo.

La costruzione del curricolo, dunque, non è altro che il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa;

- la continuità metodologica, nel senso di approfondimento e applicazione dei metodi di indagine specifici nei vari settori disciplinari e anche nel significato di esperienze metodologiche relative alle varie situazioni formative in cui sono stati coinvolti gli allievi (laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, stage).

Durante i Dipartimenti per ambiti disciplinari sono pianificate prove comuni d'istituto, test d'ingresso e di uscita da un ordine di scuola all'altro;

sono progettate attività e percorsi didattici che coinvolgono gli alunni degli anni ponte, al fine di creare interazione tra docenti e studenti per consentire il passaggio e la continuità scolastica tra i diversi ordini di scuola;

- la continuità valutativa, nel senso di applicazione di criteri comuni uniformi all'interno dei tre ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso.
- la continuità documentativa, intesa come diritto dell'allievo al rispetto della propria storia, sia come persona che come soggetto dell'apprendimento, documentata e raccontata.

VALUTAZIONE

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola Primaria e Secondaria di primo grado. di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall' anno scolastico 2017/2018. Pertanto l'Istituto Recependo il D.L.gs 62/2017 e la C.M.1865 del 10/10/2017 si adotta un modello condiviso di valutazione, avendo come punto di riferimento il curriculum verticale, specificando che la valutazione degli apprendimenti è effettuata dai docenti con l'attribuzione di un voto in decimi e che esso ha una funzione formativa, di accompagnamento di processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

L'Istituto si è dotato dei seguenti documenti di valutazione:

- GRIGLIA PER GIUDIZIO GLOBALE I E II QUADRIMESTRE
- INDICATORI E DESCRITTORI PER IL GIUDIZIO GLOBALE SUL COMPORTAMENTO
- CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI IRC
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE

Art. 1 comma 6.

“Le istituzioni scolastiche individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali...”

Risorse materiali in dotazione alle scuole dell’Istituto.

SCUOLA	DESCRIZIONE	RISORSE
SCUOLA D’INFANZIA MESOLA	Situata nel comune di Mesola e l’edificio che la ospita è strutturato su un piano. La scuola dispone di: un entrata, un ampio corridoio, tre aule per le attività strutturate, un’aula polifunzionale, una biblioteca, una mensa, una cucina, servizi igienici, un dormitorio, dei ripostigli.	- 3 aule - Biblioteca - Salone polifunzionale - Dormitorio - Cucina - Mensa - Spazio verde attrezzato con giochi
SCUOLA D’INFANZIA BOSCO MESOLA	Situata nel frazione di Bosco Mesola, l’edificio che la ospita è strutturato su un piano. La scuola dispone di: un entrata, un ampio corridoio, tre aule per le attività strutturate, un’aula polifunzionale, una mensa, una cucina, servizi igienici, un dormitorio, un ripostiglio.	- 3 aule - Salone polifunzionale - Dormitorio - Cucina - Mensa - Spazio verde attrezzato con giochi.
SCUOLA D’INFANZIA GORO	Situata nel comune Goro, l’edificio che la ospita è strutturato su un piano. La scuola dispone di: un entrata, due aule per le attività strutturate, un salone polifunzionale, una mensa, una cucina, servizi igienici, un dormitorio, un ripostiglio.	- 2 aule - Salone polifunzionale - Dormitorio - Cucina - Mensa - Spazio verde attrezzato con giochi
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MESOLA	Situata nel comune di Mesola è ospitata in un edificio strutturato su due piani. Al piano terra si trovano: la presidenza, gli uffici, l’aula degli insegnanti, il teatro, l’aula immagine e l’archivio. Al primo piano le dieci classi, l’aula di musica, il laboratorio di informatica.	- Palestra - 1 laboratorio informatico - 1 aula immagine con LIM - 1 teatro con LIM - 6 aule per la Scuola

		Primaria (5 con LIM) - 3 per la secondaria con LIM - Spazio verde
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BOSCO MESOLA	Situata a Bosco Mesola frazione del comune di Mesola, è ospitata in un edificio strutturato su due piani. Al piano terra si trovano: aula insegnanti, cinque aule occupate dagli alunni della Scuola Primaria, l'aula lettura, un'aula molto ampia adibita per svolgere attività di gruppo usata anche dalla scuola secondaria di primo grado. Al primo piano ci sono tre aule occupate dalla scuola Secondaria di Primo Grado, un laboratorio di informatica, un'aula di musica, un'aula di scienze e un'aula di arte e immagine.	- Palestra - 1 laboratorio informatico - Aula di arte e immagine - Aula musica - Aula scienze - 5 aule con LIM al piano terra - 3 aule con LIM al primo piano - Spazio verde
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GORO	Situata nel comune di Goro a circa quindici chilometri dalla sede. E' ospitata in un edificio strutturato su due piani. Al piano terra si trovano: l'aula degli insegnanti e sei aule occupate dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il primo piano è occupato dagli alunni della Scuola Primaria che usufruisce di tutte le nove aule presenti.	- Palestra - Laboratorio informatico - 6 aule al piano terra (2 con LIM) - 9 aule al primo piano (8 con LIM) - Spazio verde

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE

Nel corso degli ultimi anni la scuola ha recepito gli stimoli più significativi provenienti dalla società in continua evoluzione.

Le nuove tecnologie stanno entrando nelle scuole ed è per questo che si deve estendere la dotazione digitale e multimediale nelle diverse sedi e nelle classi avviando la progettualità didattica verso aspetti fortemente innovativi.

Attraverso l'adesione alla fase 1 e 2 del Progetto "PON" l'Istituto, nel triennio di riferimento del presente documento, si propone di:

- migliorare la quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.

Per raggiungere questo obiettivo l'Istituto necessita di:

- ❖ **4 LIM**
- ❖ **Manutenzione LIM e rinnovo e potenziamento dei laboratori informatici.**

ATTREZZATURE PRESENTI E RICHIESTE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATTREZZATURE	PRESENTI	RICHIESTE
VIDEOREGISTRATORI	1	2
PROIETTORI	2	1
STAMPANTI	6	2
FOTOCOPIATRICI	1	2

SCUOLA PRIMARIA

ATTREZZATURE	PRESENTI	RICHIESTE
VIDEOREGISTRATORI	4	1
PROIETTORI	4	1
STAMPANTI	13	2
FOTOCOPIATRICI	3	1

SCUOLA DELL'INFANZIA

ATTREZZATURE	PRESENTI	RICHIESTE
VIDEOREGISTRATORI	3	0
PROIETTORI	1	2
STAMPANTI	1	1
FOTOCOPIATRICI	1	2

SEGRETERIA

ATTREZZATURE	PRESENTI	RICHIESTE
COMPUTERS	5	3 in sostituzione dei dispositivi datati
STAMPANTI	2	3 in sostituzione dei dispositivi a noleggio
FOTOCOPIATRICE	1	1 in sostituzione del dispositivo a noleggio
ARMADI	2 (1 utilizzato per archivio corrente, 1 per archivio storico)	1
CASSAFORTE	1	